

Valutazione dei rischi delle lavorazioni svolte in regime di appalto

Impresa:

SICON SRL

Indirizzo sede legale: Via Sila, 1/3 - 36033 Isola Vicentina (VI)

Attività:

Messa in servizio UPS

Messa in servizio Inverter Fotovoltaici

Manutenzione preventiva UPS

Manutenzione preventiva Inverter Fotovoltaici

Manutenzione straordinaria UPS

Manutenzione straordinaria Inverter Fotovoltaici

Smontaggio, montaggio e cablaggio batterie

EMISSIONE		APPROVAZIONE	
RSPP	Zanetti Antonella	Datore di Lavoro	Ronzani Renzo

INDICE

1.	DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA SICON SRL	3
2.	GESTIONE DELLE EMERGENZE	4
2.1	Compiti e procedure generali.....	4
2.2	Chiamata soccorsi esterni (*)	4
3.	LAVORATORI OPERANTI PRESSO IL COMMITTENTE	5
4.	DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI	6
5.	LAVORAZIONI DA EFFETTUARE PRESSO IL COMMITTENTE	7
5.1	Elenco delle lavorazioni.....	7
5.2	Elenco delle macchine, attrezzature ed impianti	8
5.3	Elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI)	8
5.4	Elenco delle sostanze e delle miscele utilizzate	8
6.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'ATTIVITÀ	9
6.1	Matrice del rischio.....	9
6.1.1	Indice di probabilità	9
6.1.2	Indice di danno	9
6.1.3	Pianificazione e controllo del rischio.....	10
6.2	Misure generali per la sicurezza	10
6.3	Valutazione del rischio delle lavorazioni	11
6.4	Esito del rapporto di valutazione del rumore e delle vibrazioni	13
6.5	Valutazione del rischio delle attrezzature	14
7.	GESTIONE DEI RIFIUTI	24
8.	ALLEGATI	24

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA SICON SRL

Ragione sociale	SICON S.r.l.
Sede legale	Via Sila, 1/3 - 36033 Isola Vicentina (VI)
Telefono / Fax	0444 598.611 / 0444 598.622
Iscrizione CCIAA	Vicenza il 19/06/1996 - n. 01570210243
Partita IVA	01570210243
CCNL applicato	Metalmeccanica Industria
Datore di lavoro	Ronzani Renzo
Delegato per la sicurezza	Costa Stefano
Mansione specifica	È il destinatario degli obblighi dettati dalla normativa in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, in particolare di quelli previsti dagli articoli 17 (DL), 18 e 97 del D.Lgs. 81/2008.
Medico Competente (coordinatore)	Dott. Igor Samardzic
Medico Competente Milano	Dott. Fabrizio Fracchiolla
Medico Competente Roma	Dott.sa Giorgia Andreozzi
Mansione specifica	La sorveglianza sanitaria, effettuata nei casi previsti dalla vigente normativa, è eseguita, così come previsto dall'art. 41 D.Lgs. 81/2008, dal medico competente nominato dal datore di lavoro. L'attività del medico competente consiste in: <ul style="list-style-type: none"> - accertamenti preventivi intesi a constatare l'osservanza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, quindi la loro idoneità alla mansione specifica; - accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori e quindi confermare la loro idoneità alla mansione specifica. I compiti del medico competente sono descritti all'art. 25 del D.Lgs. 81/2008.
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Zanetti Antonella
Addetto SPP (ASPP)	Cumerlato Giovanni
Mansione specifica	Come previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 81/2008 all'interno di ogni azienda deve essere organizzato il Servizio Prevenzione e Protezione e nominato il Responsabile. I compiti del Servizio sono descritti all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008.
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Barban Alberto, Cocco Giada, Zamunaro Alberto
Mansione specifica	Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza vengono definite nell'art. 50 del D.Lgs. 81/2008. Ai sensi dello stesso decreto i piani di sicurezza redatti per gli specifici cantieri vengono trasmessi al rappresentante dei lavoratori, al fine di consultarlo in merito alla valutazione dei rischi, le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze e alle miscele pericolose, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni e alle malattie professionali.
Preposto e responsabile dell'attività	Foscarin Marco
Mansione specifica	Recapito telefonico: 0444/598994 Programma le lavorazioni da eseguire, dà le direttive al personale sulle lavorazioni da eseguire, sulle loro modalità esecutive e sullo svolgimento dei lavori in condizione di sicurezza. Individua le misure di prevenzione e protezione da attuare a fronte dei rischi presenti presso la sede dove viene svolta l'attività, informa i lavoratori sui rischi specifici e sulle misure da osservare, come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 81/2008. Tiene i rapporti con il cliente.

Lavoratori

Tutti i tecnici autorizzati ad operare presso il committente.

Mansione specifica

Eseguono la lavorazione in base alle indicazioni ricevute; si attengono alle prescrizioni in materia di sicurezza e igiene sul lavoro secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008. Verificano l'efficienza dei mezzi di sicurezza in dotazione; segnalano ai propri superiori le deficienze dei dispositivi di sicurezza e di protezione nonché le altre eventuali condizioni di pericolo cui venissero a conoscenza adoperandosi direttamente in caso di emergenza, secondo le proprie responsabilità e competenze, per ridurre o eliminare le cause di pericolo. Non rimuovono i cartelli, i dispositivi o altri mezzi di protezione senza preventiva autorizzazione da parte dei superiori; non compiono di propria iniziativa manovre che possano compromettere la propria o altrui incolumità. Mantengono la massima efficienza i mezzi di protezione antinfortunistica, gli indumenti, le attrezzature. Ricevono e prendono atto del contenuto del presente documento e dei rischi presenti presso la sede dove viene svolta l'attività.

Addetti alle emergenze: antincendio e primo soccorso

Tutti i tecnici autorizzati ad operare presso il committente.

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 Compiti e procedure generali





Per quanto riguarda le emergenze, il personale si attiene alle disposizioni impartite dal committente. In particolare i tecnici di SICON s.r.l. sono stati informati di:

- prendere visione delle planimetrie riportanti indicazioni in merito alle vie di esodo, alla collocazione di estintori, idranti, pulsanti d'allarme, pannelli ottico-acustici, ecc.;
- in caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura, di avvisare immediatamente i referenti interni designati dal cliente/committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza;
- in caso di incendio, il tecnico non è autorizzato ad intervenire direttamente allo spegnimento. Sarà sua cura avvisare immediatamente i referenti interni designati dal cliente/committente;
- in caso di evacuazione, di mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (se la situazione lo permette); dopo di che abbandonare i locali ordinatamente, senza correre e farsi prendere dal panico, seguendo le istruzioni del committente e recarsi al punto di raccolta indicato;
- riprendere l'attività lavorativa solo dopo che venga dato il "cessato allarme";
- mantenere sgombrare le vie di fuga e in particolar modo le uscite di sicurezza;
- mantenere chiuse eventuali porte tagliafuoco;
- rispettare il divieto di fumare;
- rispettare la segnaletica di divieto;
- in caso di infortunio o di malore del tecnico di SICON s.r.l., informare immediatamente i referenti interni designati dal cliente/committente e la propria sede.

Per meglio far fronte a possibili emergenze, si auspica la presenza di un incaricato/referente designato dal cliente/committente durante tutta la durata dell'intervento.

2.2 Chiamata soccorsi esterni (*)

(*) solo in assenza di referenti interni designati dal cliente/committente il tecnico di SICON s.r.l. potrà attivare la procedura sotto elencata.

NUMERI UTILI			
	112		113
CARABINIERI		POLIZIA	
			115
		VV.F.	
			118
		PRONTO SOCCORSO	

IN CASO D'INCENDIO

- Intervenire, per quanto possibile, con i mezzi a disposizione per lo spegnimento del principio di incendio.
- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115**.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono ed eventuale percorso per arrivarci;
- informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del sito.

INFORTUNI O MALORI

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118**.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:
 - cognome e nome;
 - indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci;
 - tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.
- Avvisare la propria sede.

Regole di comportamento:

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

3. LAVORATORI OPERANTI PRESSO IL COMMITTENTE

Per i nominativi dei lavoratori autorizzati ad operare presso il committente fare riferimento al documento "ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO AD INTERVENIRE".

Tutti i lavoratori riportati nell'elenco sono assunti come IMPIEGATI TECNICI.

Per tutti i dipendenti le **posizioni INAIL e INPS** sono le seguenti:

INAIL 44076983/31 (P.A.T.) **INPS** 9103396588-00

4. DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI

Qualifica lavoratori	Attività di informazione /formazione / addestramento	Nominativi	Svolta		Programmata per
RSPP	Corso RSPP (D.Lgs. 81/2008)	Zanetti Antonella	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
RLS	Corso RLS (D.Lgs. 81/2008)	Barban Alberto, Cocco Giada, Zamunaro Alberto	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
Preposto	Corso Preposti (Acc. Stato Regioni 21/12/2011)	Foscarin Marco	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
PERSONALE AUTORIZZATO AD INTERVENIRE PRESSO IL COMMITTENTE					
Qualifica lavoratori	Attività di informazione /formazione / addestramento	Nominativi	Svolta		Programmata per
Preposto	Corso Preposti (Acc. Stato Regioni 21/12/2011)	Tutti i tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
Addetti emergenze	Corso prevenzione incendi	Tutti i tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
	Corso primo soccorso	Tutti i tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
Lavoratori	Formazione generale e specifica (Acc. Stato Regioni 21/12/2011)	Tutti i tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
	Rischio elettrico (CEI 11-27)	Tutti i tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
	Formazione D.M. 22/01/2019 - Lavori in presenza di traffico	Se formazione necessaria verranno inviati i tecnici adeguatamente formati.	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	Aggiorn. periodico
	Lavori in quota	Se formazione necessaria verranno inviati i tecnici adeguatamente formati.	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	

Gli attestati sono a disposizione presso la sede dell'impresa.

5. LAVORAZIONI DA EFFETTUARE PRESSO IL COMMITTENTE

5.1 Elenco delle lavorazioni

Lavorazione	Modalità di svolgimento della lavorazione
Messa in servizio UPS Messa in servizio Inverter Fotovoltaici Manutenzione preventiva UPS Manutenzione preventiva Inverter Fotovoltaici Manutenzione straordinaria UPS Manutenzione straordinaria Inverter Fotovoltaici	Svolgimento diretto
Smontaggio, montaggio e cablaggio batterie	Possibilità di svolgimento in subappalto.

Dettaglio della lavorazione in ordine presunto di esecuzione	Messa in servizio UPS	Messa in servizio Inverter Fotovoltaici	Manutenzione preventiva UPS	Manutenzione preventiva Inverter Fotovoltaici	Manutenzione straordinaria UPS	Manutenzione straordinaria Inverter Fotovoltaici	Smontaggio, montaggio e cablaggio batterie
Arrivo con automezzo presso la sede dell'intervento	X	X	X	X	X	X	X
Scarico delle attrezzature e dei materiali, trasporto fino al locale tecnico	X	X	X	X	X	X	X
Messa in sicurezza dell'area di lavoro	X	X	X	X	X	X	X
Controlli software	X	X	X	X	X	X	
Controlli batterie	X		X		X		X
Verifica funzionale del raddrizzatore, confronto con le tarature di fabbrica	X		X		X		
Verifica funzionale dell'inverter, confronto con le tarature di fabbrica	X	X	X	X	X	X	
Verifica funzionale del by-pass, confronto con le tarature di fabbrica	X		X		X		
Controlli meccanici e visivi	X	X	X	X	X	X	X
Sostituzione di eventuali componenti non funzionanti			X	X	X	X	X
Verifica dell'ambiente di installazione	X	X	X	X	X	X	X
Riordino e pulizia dell'area di lavoro	X	X	X	X	X	X	X
Trasporto delle attrezzature e dei materiali, carico sull'automezzo	X	X	X	X	X	X	X
Rientro dalla sede dell'intervento	X	X	X	X	X	X	X

Per la valutazione dei rischi delle lavorazioni rimanda al punto 6.3.

5.2 Elenco delle macchine, attrezzature ed impianti

Macchine, attrezzature ed impianti	Uso comune con altre imprese	Altre indicazioni
Avvitatore a batteria ricaricabile	no	Per la valutazione dei rischi delle macchine / attrezzature si rimanda al punto 6.5.
Soffiatore elettrico	no	
Torcia a batteria ricaricabile	no	
Stagnatore	no	
Oscilloscopio	no	
Multimetro digitale	no	
Pinza amperometrica	no	
Pinza per capicorda	no	
Trasformatore di isolamento	no	
Sonda differenziale	no	
Termometro a infrarossi	no	
Carico resistivo	no	
Forbici, trancia per cavi, tronchesino, pinze, cacciaviti, set chiavi varie, martello, utensili per cablaggio	no	
Aspirapolvere	no	
Carrello manuale	no	
Pc + stampante	no	
Prolunga elettrica e adattatore	no	

5.3 Elenco dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

DPI	
Scarpe antinfortunistiche (protezione puntale)	Guanti di protezione per agenti chimici
Giacca e pantaloni ignifughi antistatici	Otoprotettori (cuffie, tappi)
Elmetto protettivo con visiera	Facciali filtranti o maschere con filtro
Occhiali protettivi	Indumenti ad alta visibilità
Guanti di protezione meccanica	Kit per lavori in quota
Guanti isolanti	Covid-19: mascherine FFP2 senza valvola, guanti monouso, gel igienizzante mani.

5.4 Elenco delle sostanze e delle miscele utilizzate

Sostanza o miscela	Fase lavorativa di utilizzo	Scheda di sicurezza prodotto allegata	
Dart (sgrassante)	Pulizia apparecchiatura	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Stagno	Stagnatura piazzole scheda controller	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Wacker silicone paste p 12 heat sink compound	Grasso termico per IGBT e SCR	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
DUOTEX	Detergente disinfettante superfici (Covid-19)	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'ATTIVITÀ

Si riporta nel seguito il criterio di valutazione dei rischi adottato.

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse, le attrezzature impiegate e le eventuali sostanze utilizzate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

La stima del rischio, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- Danno nell'evento;
- Probabilità dell'evento.

6.1 Matrice del rischio

Matrice del rischio:		(P)				
			1	2	3	4
Righe: Danno nell'evento Colonne: Probabilità dell'evento	(D)	1	1	2	3	4
		2	2	4	6	8
		3	3	6	9	12
		4	4	8	12	16

6.1.1 Indice di probabilità

Valore	Livello	Criterio
1	<i>Improbabile</i>	L'evento dannoso è improbabile, la sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi indipendenti e poco probabili. L'evento non si è mai presentato durante l'attività produttiva.
2	<i>Poco probabile</i>	L'evento dannoso è poco probabile ma possibile. È legato al contemporaneo verificarsi di più eventi non necessariamente indipendenti e di probabilità non trascurabile. L'evento si è presentato raramente durante l'attività produttiva.
3	<i>Probabile</i>	L'evento dannoso è probabile. L'evento si è presentato con una certa frequenza durante l'attività produttiva.
4	<i>Altamente probabile</i>	L'evento dannoso è altamente probabile, tende a verificarsi diverse volte. L'evento si presenta molto frequentemente nell'attività produttiva.

6.1.2 Indice di danno

Valore	Livello	Criterio
1	<i>Lieve</i>	Il danno è rapidamente reversibile e di scarsa entità. Non comporta l'abbandono del posto di lavoro.
2	<i>Medio</i>	Il danno comporta una parziale limitazione funzionale reversibile in pochi giorni con completo ripristino della capacità lavorativa.
3	<i>Grave</i>	Il danno comporta una limitazione funzionale reversibile solo dopo un certo tempo con eventuale riduzione della capacità lavorativa.
4	<i>Molto grave</i>	Il danno è irreversibile e comporta una notevole e permanente riduzione della capacità lavorativa, o l'invalidità, o la morte.

6.1.3 Pianificazione e controllo del rischio

CLASSE DI RISCHIO	VALUTAZIONE
ACCETTABILE $1 \leq R \leq 2$	L'intervento non è indispensabile ma programmabile per un miglioramento continuo della sicurezza. Il rischio va comunque tenuto sotto controllo.
BASSO $3 \leq R \leq 4$	Valutazione di possibili ulteriori misure di riduzione da attuare accanto a quelle già intraprese. L'adozione va effettuata in tempi a medio termine.
NOTEVOLE $6 \leq R \leq 9$	Valutazione di possibili ulteriori misure di riduzione da attuare accanto a quelle già intraprese. L'adozione va effettuata in tempi brevi.
ELEVATO $12 \leq R \leq 16$	L'intervento va realizzato con tempestività con interruzione delle attività finché l'intervento non è stato realizzato.

6.2 Misure generali per la sicurezza












Per prevenire i *rischi di infortunio e incendio* sono stabilite le seguenti *norme di comportamento*:

- 1) Non appoggiare i saldatori accesi per terra e non lasciarli incustoditi. Riporli correttamente negli appositi supporti e mai vicini a materiali infiammabili/combustibili.
- 2) Evitare l'attraversamento di zone di passaggio con cavi di alimentazione.
- 3) Non ostruire in nessun modo le parti atte alla ventilazione di strumenti e sistemi.
- 4) Non lasciare corpi contundenti incustoditi in bilico sopra i tavoli o le macchine.
- 5) È vietato arrampicarsi sulle macchine; è d'obbligo fare uso delle scale e non di tavolini o sgabelli.
- 6) È vietato fumare.
- 7) È vietato avvicinare a fonti di calore materiale infiammabile/combustibile.
- 8) È vietato depositare materiale davanti agli estintori portatili.

Per limitare i *rischi da elettrocuzione* è d'obbligo attenersi alle seguenti *regole*:

- 1) Assicurarsi che non vi sia presenza elettrica quando si introducono le mani su parti sottoposte a tensioni pericolose verificando visivamente che gli interruttori siano in posizione OFF (bloccare e segnalare con apposito cartello) e comunque verificare sempre con il tester se c'è tensione; se è indispensabile effettuare lavorazioni in presenza di tensione, isolarsi opportunamente ed utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per evitare infortuni (appositi DPI, schermi protettivi, e utensili isolanti).
- 2) In presenza di tensioni pericolose la zona di lavoro deve essere opportunamente presidiata e delimitata con colonnine e catene bianco rosse o nastro bianco rosso.
- 3) Non lasciare mai condizioni di pericolo incustodite e non segnalate.
- 4) In caso di sgancio degli interruttori, posti sul quadro generale o sui quadri di reparto, accertarsi sempre della causa prima del loro ripristino.
- 5) In caso di emergenza elettrica azionare l'interruttore a monte della stazione presente sul quadro generale o quello della zona interessata.
- 6) Non modificare mai tarature delle protezioni sugli impianti (es.: differenziali, magnetotermici, ecc...).
- 7) È assolutamente vietato escludere le protezioni elettriche di qualsiasi genere e natura.
- 8) Alle persone non autorizzate deve essere impedito l'accesso a zone ove siano presenti apparecchiature in tensione.
- 9) Cavi non utilizzati dotati di spine o altro che ne consentano la connessione a rete devono, ai capi opposti, essere opportunamente isolati con materiali appropriati.
- 10) Sostituire le spine danneggiate ed i cavi che presentino spellature.
- 11) Nel togliere le spine dalle prese non tirarle per il cavo ma impugnarle per l'involucro esterno.
- 12) Non effettuare allacciamenti elettrici con mezzi di fortuna.
- 13) Porre attenzione alla presenza di linee elettriche aeree sia in caso di avvicinamento che di lavori nelle loro prossimità.
- 14) Non tenere liquidi in contenitori aperti nelle vicinanze di apparecchiature o prese elettriche.
- 15) Utilizzare gli apparecchi elettrici attenendosi alle indicazioni fornite dal costruttore mediante il libretto di istruzione. Non utilizzare apparecchiature elettriche per scopi non previsti dal costruttore.
- 16) Non eseguire attività all'aperto in caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
- 17) Non eseguire attività in presenza di pavimenti bagnati.

6.3 Valutazione del rischio delle lavorazioni

Lavorazioni:	Messa in servizio/Manutenzione preventiva/Manutenzione straordinaria di UPS / Inverter Fotovoltaici Smontaggio, montaggio e cablaggio batterie
Modalità di gestione in sicurezza della fase lavorativa	
Rispettare le misure generali per la sicurezza (vedi punto 6.2). Applicare le misure di prevenzione e protezione indicate per ogni rischio. Indossare i DPI forniti dal DL.	
Impianti / macchinari / attrezzature utilizzati	
	Attrezzature portatili (avvitatore, soffiatore, ...), attrezzi manuali (cacciaviti, pinze, taglierini, pinza per capicorda, attrezzi isolati), stagnatore, aspirapolvere, strumenti di misura, torcia portatile, scale portatili (del cliente), carrelli manuali, pc e stampante portatile.
	Dart (sgrassante) Stagno Wacker silicone paste p 12 heat sink compound DUOTEX
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
	Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica, guanti di protezione per gli agenti chimici, guanti isolanti, occhiali protettivi UV, visiera protettiva UV, elmetto protettivo e isolante, giacca e, pantalone multi protettivi, mascherina antipolvere, semi maschera + filtro ABEK1 P3, maschera pieno facciale + filtro A2B2E2K2, archetti, cuffie, gilet/giacca ad alta visibilità. DPI per Covid-19.        

Fattori di rischio	Situazioni	Valutaz. rischio (R=PxD)			Interventi di prevenzione e protezione / raccomandazioni	Valutaz. rischio residuo (R=PxD)		
		P	D	R		P	D	R
Caduta in piano, inciampo, scivolamento, caduta da scala	Pavimentazioni sdruciolevoli o non uniformi, presenza di gradini o buche. Presenza di cavi a terra. Utilizzo di scale portatili fornite dai clienti.	2	3	6	Prestare attenzione alle condizioni della pavimentazione e alla presenza di inciampi a terra: materiali, cavi, ecc.. Verificare che le scale portatili siano marcate EN 131 o EN 14183 e siano in buone condizioni. Non salire oltre gli 80 cm da terra. Divieto di superare con i piedi i 2m di altezza rispetto ad un piano stabile. Non accedere a tetti e soppalchi se non sono presenti parapetti contro la caduta nel vuoto e previa verifica delle condizioni del piano di calpestio. Informazione e formazione. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche.	1	2	2
Investimento, interferenza con i mezzi (urti, schiacciamenti)	Accesso nelle aree del cliente. Attività svolta lungo strade e autostrade. Attività svolte in ambienti di lavoro con circolazione di mezzi di trasporto o di movimentazione merci.	2	4	8	Attenersi alle indicazioni del Codice della Strada. Delimitare l'area di lavoro in modo da evitare l'accesso a persone o mezzi non autorizzati. Informazione e formazione. Linee guida e manuali dei gestori delle autostrade e formazione secondo DM. 22/01/2019. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche e gilet/giacca ad alta visibilità.	1	4	4
Rischi meccanici (schiacciamento, taglio, urto, perforazione o puntura, abrasione, proiezione di	Manipolazione di oggetti, materiali e componenti. Utilizzo delle attrezzature previste per lo svolgimento	2	2	4	Prestare attenzione durante l'attività. Non indossare oggetti/ornamenti che si possono impigliare. Verificare il buono stato delle attrezzature. Manutenzione periodica delle attrezzature. Informazione e formazione.	1	2	2

Fattori di rischio	Situazioni	Valutaz. rischio (R=PxD)			Interventi di prevenzione e protezione / raccomandazioni	Valutaz. rischio residuo (R=PxD)		
		P	D	R		P	D	R
schegge, ustioni)	dell'attività. Possibile contatto con parti in movimento (ventilatori). Possibili scottature per componenti surriscaldati.				DPI: Utilizzare guanti di protezione meccanica. Utilizzare occhiali protettivi in caso di possibile proiezione di polveri, schegge o parti.			
Rischi elettrici (elettrocuzione, innesco di incendi e scoppi, ustioni)	Lavori elettrici fuori tensione e lavori sotto tensione su sistemi di categoria 0 e 1. Eventuali corti circuiti possono sviluppare un principio di incendio e scoppi con possibili scottature e proiezione di parti fuse. Attività svolta in locali dove possono essere presenti altri impianti in tensione.	3	4	12	Seguire le procedure di lavoro. Non indossare oggetti/ornamenti metallici. Non togliere gli schermi di protezione da contatto con parti attive e calde. Manutenzione periodica delle attrezzature. Formazione secondo la norma CEI 11-27. Svolgere solamente la tipologia di lavoro elettrico indicata nella nomina ai lavori elettrici. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche. Utilizzare i DPI dielettrici nel rispetto della norma CEI 11-27.	1	4	4
Esposizione ad agenti chimici (rischio per la salute)	Utilizzo di agenti chimici. Utilizzo stagnatore. Possibile presenza di residui di acido sulle batterie o fuoriuscita di piccole quantità di acido dalle stesse se danneggiate.	2	2	4	Non utilizzare agenti chimici del cliente. Presenza di schede di sicurezza aggiornate, disponibili per la consultazione. Informazione e formazione. DPI: Utilizzare occhiali protettivi e guanti monouso. Utilizzare guanti antiacido in caso di sversamento di acido dalle batterie.	1	2	2
Esposizione ad agenti chimici (rischio per la sicurezza)		2	2	4		1	2	2
Esposizione ad agenti biologici	Possibile presenza di piccoli animali (insetti, roditori, ...) o eventuali loro resti rimasti all'interno delle apparecchiature o presenti nell'ambiente di lavoro. Presenza di polveri inalabili.	1	2	2	Prestare attenzione quando si accede nelle cabine e si aprono le apparecchiature all'eventuale presenza di animali, insetti o loro resti. Allontanarsi ed evitare di infastidire animali e insetti (se necessario contattare il cliente per definire come procedere in sicurezza). Obbligo di vaccinazione antitetanica. DPI: Utilizzare i guanti protettivi monouso per rimuovere i resti animali. Utilizzare mascherine antipolvere durante la pulizia.	1	1	1
Esposizione a rumore	Utilizzo delle attrezzature previste per lo svolgimento dell'attività (livello di esposizione giornaliera < 80dB)	2	2	4	Manutenzione periodica delle attrezzature. Informazione e formazione. DPI: Utilizzare gli ottoprotettori se indicato dal committente.	2	1	2
Esposizione a vibrazioni trasmesse al sistema mano/braccio	Utilizzo delle attrezzature previste per lo svolgimento dell'attività. L'esposizione giornaliera risulta inferiore al valore d'azione.	1	1	1	Manutenzione periodica delle attrezzature. Informazione e formazione.	1	1	1
Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione di ricambi, componenti e apparecchiature, con bassa frequenza.	1	2	2	Qualora dovessero essere movimentati carichi di peso superiore al limite massimo sollevabile, tali carichi devono essere spostati utilizzando ausili meccanici o se non è possibile sollevati da due operatori.	1	2	2

Fattori di rischio	Situazioni	Valutaz. rischio (R=PxD)			Interventi di prevenzione e protezione / raccomandazioni	Valutaz. rischio residuo (R=PxD)		
		P	D	R		P	D	R
					Informazione e formazione. Seguire le indicazioni fornite dalla procedura per una corretta movimentazione dei carichi. Sorveglianza sanitaria. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche.			
Caduta dall'alto	Attività svolta in aree poste ad altezza superiore a 2 metri rispetto ad un piano stabile a seconda dell'ubicazione dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento.	2	4	8	Verificare che il piano di calpestio sia idoneo e in buono stato. Formazione e addestramento per i lavori in quota e all'utilizzo dei DPI di terza categoria. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche, elmetto e kit per i lavori in quota.	1	4	4
Caduta di oggetti/materiale da mezzi o dall'alto Urti contro oggetti/strutture sporgenti	Attività svolta in aree poste ad altezza (a seconda dell'ubicazione dell'apparecchiatura oggetto dell'intervento) e con la presenza di oggetti o strutture sporgenti.	2	2	4	Segnalare l'area sottostante. Prestare attenzione nei movimenti e a non far cadere materiali. DPI: Utilizzare scarpe antinfortunistiche, guanti ed elmetto.	1	2	2
Lavoro in solitudine	Attività in ambienti non presidiati.	1	3	3	Disporre di un cellulare per poter comunicare con l'azienda e i soccorsi. Adottare una delle seguenti misure: - presso il cliente farsi accompagnare da un referente dell'azienda; - chiedere al cliente di effettuare delle visite periodiche presso il locale dove si sta svolgendo l'attività. Informazione.	1	2	2

6.4 Esito del rapporto di valutazione del rumore e delle vibrazioni

L'esposizione dei lavoratori al rumore, relativamente alle lavorazioni svolte presso il committente, è legata all'utilizzo (non sempre necessario) delle attrezzature previste per lo svolgimento dell'attività (avvitatore, soffiatore e aspirapolvere).







Considerati i livelli di pressione sonora delle sorgenti di rumore utilizzate e i tempi di esposizione, il livello di esposizione giornaliera risulta inferiore agli 80 dB (A).

Mansione	LEX8 dB(A) senza abbattimento
Addetto all'assistenza tecnica presso clienti	79,1

In ogni caso, tutti gli addetti hanno in dotazione idonei dispositivi di protezione individuale contro il rumore (cuffie e/o archetti), da utilizzare secondo le indicazioni del Committente.

Per quanto concerne l'esposizione dei lavoratori a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio è legata all'utilizzo (non sempre necessario) delle attrezzature previste per lo svolgimento dell'attività. L'esposizione giornaliera risulta inferiore al valore d'azione. Gli esiti della valutazione sono disponibili in sede.

6.5 Valutazione del rischio delle attrezzature

		Attrezzi manuali (cacciaviti, pinze, cutter, attrezzi isolati)			
Dati tecnici					
	Marca/e	Varie			
	Modello/i	Vari			
	Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità dell'attrezzo stesso			
	Periodicità	Prima dell'utilizzo			
	Incaricato	Utilizzatore			
Principali fattori di rischio					
Taglio, abrasione, cesoiamento, schiacciamento	2	2	Rischio accettabile	<input type="checkbox"/>	
			Rischio basso	<input checked="" type="checkbox"/>	
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>	
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>	
Caduta materiale	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>	
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>	
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>	
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>	
Dispositivi di protezione individuale (DPI)					
	Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica.  				
Misure preventive ed istruzioni per gli addetti					
	<p>Il personale che utilizza gli attrezzi manuali deve verificare, prima dell'utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dell'utensile stesso.</p> <p>Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.</p> <p>Istruzioni per l'utilizzo in sicurezza degli attrezzi manuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mantenere sempre gli attrezzi in buono stato di conservazione; - usare gli attrezzi correttamente; - conservare gli attrezzi sempre in modo appropriato e ordinato; - non portare utensili nelle tasche, specie se taglienti o pungenti; - accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature. 				
I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:				<input checked="" type="checkbox"/>	ACCETTABILI
				<input type="checkbox"/>	NON ACCETTABILI*

*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici



Marca/e	Varie
Modello/i	Vari
Marcatura CE	Sì
Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità dell'avvitatore stesso
Periodicità	Prima dell'utilizzo
Incaricato	Utilizzatore

Principali fattori di rischio	P	D	Stima del rischio (PXD)	
Perforazione, taglio, abrasione	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Impigliamento	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Proiezione di parti	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Caduta materiale	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Vibrazioni mano braccio	1	1	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Rumore	2	2	Rischio accettabile	<input type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>

Dispositivi di protezione individuale (DPI)




Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica. Idonei otoprotettori sono messi a disposizione dei lavoratori.







Misure preventive ed istruzioni per gli addetti		
	<p>Il personale che utilizza l'avvitatore deve verificare, prima del suo utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dell'attrezzo stesso. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.</p> <p>PULIZIA. Mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito per evitare di inciampare e scivolare durante l'utilizzo. Non usare elettrooutensili in luoghi bagnati.</p> <p>VERIFICA. Evitare di indossare ornamenti, indumenti o altri materiali che possono impigliarsi.</p> <p>INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. Non indossare ornamenti e abbigliamento che potrebbero causare impigliamento e trascinamento. La manutenzione va fatta da personale specializzato.</p> <p>GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.</p> <p>ORDINE E PULIZIA. Ad operazione conclusa eseguire accurata pulizia della macchina e dell'area circostante. La pulizia a macchina spenta e scollegata.</p>	
	I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:	<div> <input checked="" type="checkbox"/> ACCETTABILI </div>
		<div> <input type="checkbox"/> NON ACCETTABILI* </div>


*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici

	Marca/e	Varie
	Modello/i	Vari
	Marcatura 	Sì
	Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità del soffiatore stesso
	Periodicità	Prima dell'utilizzo
	Incaricato	Utilizzatore







Principali fattori di rischio	P	D	Stima del rischio (PXD)	
Proiezione di parti	2	2	Rischio accettabile	<input type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Caduta materiale	1	2	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Vibrazioni mano braccio	1	1	Rischio accettabile	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Rumore	3	2	Rischio accettabile	<input type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>
Elettrocuzione	1	3	Rischio accettabile	<input type="checkbox"/>
			Rischio basso	<input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio notevole	<input type="checkbox"/>
			Rischio alto	<input type="checkbox"/>

Dispositivi di protezione individuale (DPI)	
	<p>Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica, occhiali protettivi. Idonei ottoprotettori sono messi a disposizione dei lavoratori.</p> <div>    </div>

Misure preventive ed istruzioni per gli addetti	
	<p>Il personale che utilizza il soffiatore deve verificare, prima del suo utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dell'attrezzo stesso. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.</p> <p>PULIZIA. Mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito per evitare di inciampare e scivolare durante</p>

	<p>l'utilizzo. Non usare elettrodomestici in luoghi bagnati.</p> <p>CONTROLLO. Controllare che la spina e il cavo di alimentazione non siano danneggiati.</p> <p>INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. La manutenzione va fatta da personale specializzato.</p> <p>GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.</p> <p>ORDINE E PULIZIA. Ad operazione conclusa eseguire accurata pulizia della macchina e dell'area circostante. La pulizia a macchina spenta e scollegata.</p>	
I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:	✓	ACCETTABILI
	□	NON ACCETTABILI*


*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici		Marca/e	Varie	
	Modello/i	Vari		
	Marcatura 	Sì		
	Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità dello stagnatore stesso		
	Periodicità	Prima dell'utilizzo		
	Incaricato	Utilizzatore		
Principali fattori di rischio		P	D	Stima del rischio (PXD)
Ustioni	1	2	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Fumi, vapori, polveri	1	2	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Elettrocuzione	1	3	Rischio accettabile	□
			Rischio basso	✓
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Dispositivi di protezione individuale (DPI)				
	Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica.  			
Misure preventive ed istruzioni per gli addetti				
	<p>Il personale che utilizza lo stagnatore deve verificare, prima del suo utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dello stagnatore stesso. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.</p> <p>PULIZIA. Mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito per evitare di inciampare e scivolare durante l'utilizzo. Non usare elettroutensili in luoghi bagnati.</p> <p>VERIFICA. Evitare di indossare ornamenti, indumenti o altri materiali che possono impigliarsi.</p> <p>INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. Non indossare ornamenti e abbigliamento che potrebbero causare impigliamento e trascinamento. La manutenzione va fatta da personale specializzato.</p> <p>GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.</p> <p>ORDINE E PULIZIA. Ad operazione conclusa eseguire accurata pulizia dell'area circostante.</p>			
I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:		✓	ACCETTABILI	
		□	NON ACCETTABILI*	

*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici



Marca/e	Varie
Modello/i	Vari
Marcatura 	Sì
Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità dello strumento stesso
Periodicità	Prima dell'utilizzo
Incaricato	Utilizzatore

Principali fattori di rischio	P	D	Stima del rischio (PXD)
Rischi elettrici	1	3	Rischio accettabile <input type="checkbox"/>
			Rischio basso <input checked="" type="checkbox"/>
			Rischio notevole <input type="checkbox"/>
			Rischio alto <input type="checkbox"/>

Dispositivi di protezione individuale (DPI)



Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica, guanti isolanti, occhiali protettivi UV.



Misure preventive ed istruzioni per gli addetti



Il personale che utilizza uno strumento di misura deve verificare, prima del suo utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dello strumento stesso. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.

AUTORIZZAZIONE. Per l'utilizzo bisogna essere autorizzati ed essere a conoscenza del contenuto del manuale operativo e di dove reperirlo.

INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. Non indossare ornamenti e abbigliamento che potrebbero causare impigliamento e trascinamento. La manutenzione va fatta da personale specializzato.


GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.

I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:	✓	ACCETTABILI
	□	NON ACCETTABILI*

*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici



Marca/e	Varie
Modello/i	Vari
Marcatura 	Sì
Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità dell'aspirapolvere stesso
Periodicità	Prima dell'utilizzo
Incaricato	Utilizzatore

Principali fattori di rischio	P	D	Stima del rischio (PXD)	
Caduta materiale, inciampo	1	2	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Vibrazioni mano braccio	1	1	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Rumore	1	1	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Elettrocuzione	1	3	Rischio accettabile	□
			Rischio basso	✓
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□

Dispositivi di protezione individuale (DPI)



Scarpe antinfortunistiche.



Misure preventive ed istruzioni per gli addetti



Il personale che utilizza l'aspirapolvere deve verificare, prima del suo utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità dell'aspirapolvere stesso. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.

PULIZIA. Mantenere il luogo di lavoro ordinato e pulito per evitare di inciampare e scivolare durante l'utilizzo. Non usare elettroutensili in luoghi bagnati.

INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. Non indossare ornamenti e abbigliamento che potrebbero causare impigliamento e trascinamento. La manutenzione va fatta da personale specializzato.



GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.

ORDINE E PULIZIA. Ad operazione conclusa eseguire accurata pulizia dell'aspirapolvere. La pulizia a

	macchina spenta.		
I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:	<input checked="" type="checkbox"/>	ACCETTABILI	
	<input type="checkbox"/>	NON ACCETTABILI*	




*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

Dati tecnici


	Marca/e	Varie
	Modello/i	Vari
	Marcatura 	Sì
	Tipo di verifica	Verificare l'assenza di parti danneggiate o comunque l'integrità del carrello stesso
	Periodicità	Prima dell'utilizzo
	Incaricato	Utilizzatore

Principali fattori di rischio	P	D	Stima del rischio (PXD)	
Schiacciamento, urto	1	2	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Caduta di materiale, schiacciamento	1	2	Rischio accettabile	✓
			Rischio basso	□
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□
Ribaltamento	1	3	Rischio accettabile	□
			Rischio basso	✓
			Rischio notevole	□
			Rischio alto	□

Dispositivi di protezione individuale (DPI)

	Scarpe antinfortunistiche, guanti di protezione meccanica.  
---	---

Misure preventive ed istruzioni per gli addetti

	<p>Il personale che utilizza i carrelli manuali e le piattaforme manuali deve verificare, prima del loro utilizzo, l'assenza di parti danneggiate o comunque deve verificare l'integrità degli stessi. Il personale è tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuale previsti.</p> <p>PORTATA. Rispettare l'indicazione di portata indicata nella targhetta.</p> <p>SPOSTAMENTO. Il pavimento dove sto operando deve essere in piano e privo di buche e ostacoli.</p> <p>INDICAZIONI GENERALI. Non rimuovere o modificare le protezioni e/o altri dispositivi di sicurezza. Rispettare la segnaletica di sicurezza. Non indossare ornamenti e abbigliamento che potrebbero causare impigliamento e trascinamento. La manutenzione va fatta da personale specializzato.</p> <p>GUASTI E SEGNALAZIONI. Segnalare al preposto problemi o dubbi sul funzionamento.</p> <p>ORDINE E PULIZIA. Posizionare il carrello nella propria postazione.</p>
---	--

I principali fattori di rischio, tenuto conto del corretto utilizzo dei DPI indicati, la messa in atto delle misure di prevenzione e protezione, e l'applicazione delle istruzioni previste dalla presente scheda risultano:	✓	ACCETTABILI
	□	NON ACCETTABILI*

*Rivedere i DPI, le misure preventive e le istruzioni indicati per poter riportare i rischi ad un livello accettabile.

7. GESTIONE DEI RIFIUTI

SICON SRL assicura il corretto deposito e allontanamento dei materiali di risulta.

Per quanto riguarda la sostituzione di batterie, il rifiuto prodotto (Batterie al piombo esauste) è classificato come rifiuto speciale pericoloso (Codice CER 160601*). Tale tipologia di rifiuto verrà gestita come da accordi stipulati nel contratto/ordine.

8. ALLEGATI

Schede di sicurezza delle sostanze e delle miscele.